

## **Centro turistico, trovata un'intesa. Gli stagionali lavoreranno all'Asm per smaltire macerie**

L'AQUILA. Trovata un'intesa per il ricollocamento di 20 dipendenti del Centro Turistico all'interno dell'Asm. La soluzione dopo un incontro con il presidente Luigi Fabiani, convocato dall'Ugl. Intanto la Cgil chiede il rispetto dell'accordo sulla riorganizzazione delle ex municipalizzate.

I lavoratori del Ctgs i cui contratti stagionali sono scaduti il 30 aprile saranno assunti a tempo, su base volontaria, dall'Asm e verranno impiegati nel servizio di smaltimento delle macerie.

Si tratta di circa 20 dipendenti su 40. I primi 7 transiteranno nell'azienda dei rifiuti entro maggio, quando verrà attivato il cantiere di Tempera. Poi toccherà ad altri due scaglioni, nelle linee della rimozione di Roio. «Di concerto con i lavoratori presenti all'incontro», spiega il segretario regionale dell'Ugl Piero Peretti, «abbiamo individuato questa soluzione, grazie soprattutto alla disponibilità manifestata dal presidente dell'Asm Luigi Fabiani. Del resto, i cantieri per la rimozione delle macerie sono destinati ad aumentare e probabilmente si creerà lavoro per altre unità. Questo in attesa di vedere cosa succede al Centro Turistico: se si arriverà al fallimento, c'è l'impegno del consiglio comunale per la ricollocazione di tutto l'attuale personale».

Un impegno che viene richiamato anche dal segretario generale della Cgil Umberto Trasatti e dal segretario provinciale della Filt-Cgil Domenico Fontana: «Quanto sta accadendo al Ctgs», dicono, «è soltanto l'ultimo episodio di una situazione delle ex municipalizzate alla quale è ormai necessario mettere mano. E' indispensabile farlo partendo dall'accordo che il Comune, le aziende e i sindacati hanno firmato lo scorso 25 novembre ed i cui obiettivi erano e restano chiarissimi: governare lo sviluppo delle ex municipalizzate, riorganizzare i servizi e garantire i livelli occupazionali».